

Roma, 11.12.2023

Spett.li

IX Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati

8^a Commissione Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica

E, p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

On. Matteo Salvini

Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali

On. Marina Elvira Calderone

Oggetto: Disegno di Legge “legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022” – richiesta di audizione.

Il 15 novembre 2023 è stato approvato dal Senato della Repubblica il disegno di legge citato all’oggetto della presente che, all’art 4 comma 1 lettera A, prevede la modifica dell’articolo 45 del Decreto Legislativo 81/08.

Tale modifica comporta - qualora approvata - l’armonizzazione del D.M. 388, regolamento vigente in materia di soccorso ai lavoratori in ambiente lavorativo, alla normativa dell’Unione Europea interessante “l’interoperabilità del trasporto ferroviario”.

Si ritiene quantomeno inopportuno richiamare un Decreto del Ministero della Salute, recante norme a tutela della salute dei lavoratori e declinarlo a favore dell’introduzione delle regole dell’interoperabilità ovvero della concorrenza tra le Imprese di trasporto ferroviario dell’Unione Europea. Peraltro siffatta “premura” viene escogitata pur consapevoli che sul riordino del Regolamento di Circolazione Ferroviaria italiano è già intervenuta l’ERA, agenzia dell’unione europea per le ferrovie, che non ha eccepito alcunché rispetto alle norme che regolano la salute del personale ferroviario e dei passeggeri.

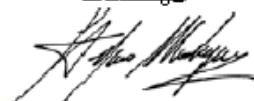
7Inoltre, sul tema dell’interoperabilità e della reciprocità tra Stati membri vale la pena ricordare che l’Italia risulta tra i Paesi a non avere mai adottato una normativa contrattuale di lavoro di riferimento per il settore ferroviario.

Pertanto la presenza di un regolamento “piegato” alle leggi della concorrenza, unitamente alla mancanza di una normativa contrattuale cogente per le Imprese Ferroviarie configurano, nel loro combinato disposto, una sottovalutazione della salute dei lavoratori e dell’utenza ferroviaria. Vale la pena ricordare che molte norme di sicurezza che cautelano il personale ferroviario impattano in maniera diretta anche sulla salute dei viaggiatori.

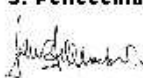
Alla luce di quanto sopra evidenziato e in virtù dei percorsi già intrapresi con gli organi competenti (ANSFISA), le scriventi ritengono inaccettabile sovrapporre il diritto alla salute dei lavoratori con quello della concorrenza tra Imprese. Per tale motivo siamo a chiedere con urgenza un’audizione a queste Illustri Commissioni parlamentari.

In attesa di riscontro si porgono Distinti Saluti.

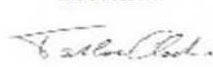
FILT CGIL
S. Malogio



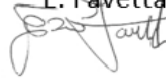
FIT-CISL
S. Pellecchia



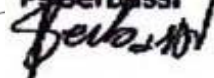
ULTRASPORTI
C. Tarlazzi



UGL Ferrovieri
E. Favetta



FAST Ferrovie
P. Ferbassi



ORSA Trasporti
A. Pelle

